

ASSOCIAZIONE ITALIANA SANTA CECILIA

BOLLETTINO CECILIANO

RIVISTA DI MUSICA SACRA

EDITORIALE

Operaterapia e... Gregoterapia (*Valentino Donella*) 34

LITURGIA

La voce liturgica in Romano Guardini (*Stefano Di Tondo*) 36

DIRETTORI DI CORO

Dirigere un Coro.

A lezione con Walter Marzilli, XIV (*W. Marzilli*) 41

ORGANOLOGIA

L'organo nei giornali del sette-ottocento (*Giosuè Berbenni*) 48

VITA NOSTRA

Vita nostra: prossimi appuntamenti, un servizio e/o contributi all'Associazione, rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione 54

congresso nazionale:

Auspici - Voti del XXIX Congresso Nazionale Musica Sacra, Vicenza 2023 56

convegno nazionale:

Tre Giorni di Formazione Liturgico Musicale, Assisi 2024 59

RUBRICHE

Notiziario e concorsi 63

Rassegna di musiche, libri, riviste, dischi, cd 64

**Contributo del 5 x 1000 sulla dichiarazione dei redditi
all'Associazione pag. 53**

Operaterapia e... Gregoterapia

Valentino Donella

Proprio alla vigilia della prima di “Don Carlo” alla Scala di Milano l’Unesco ha dichiarato l’opera lirica italiana patrimonio immateriale dell’umanità. La notizia è stata accolta con somma soddisfazione dai numerosi melomani del nostro paese e, in generale, da tutti gli appassionati di canto; per non dire del grande teatro milanese e dell’Arena di Verona che proprio nell’anno 2023 ha celebrato il centenario di attività con spettacoli eccezionali – alcuni trasmessi anche in TV – imponendosi all’attenzione mondiale.

Assistere ad una rappresentazione lirica, almeno per chi ha un minimo di preparazione, rappresenta un indubbio godimento estetico, grazie alle musiche, alle vicende raccontate e alle suggestive scenografie. Ma – ci assicurano gli esperti – procura anche un benessere più esteso nel corpo e nella mente.

“Lo dimostrano alcuni studi che evidenziano come, nei soggetti sani, la musica lirica riesce a trasmettere emozioni in grado di migliorare alcune funzioni fisiologiche (ritmo cardiaco, pressione arteriosa, frequenza respiratoria) mentre in soggetti con malattie neuropsicologiche (deficit cognitivi, patologie neurodegenerative, disturbi psichici) si registra un miglioramento significativo delle loro condizioni cliniche.”¹

Gli stessi studiosi spiegano che il piacere evocato dall’ascolto della musica e dalla visione della storia rappresentata sulla scena è *in grado di innescare **processi neuro-biologici di tipo riparativo**. In tal modo il cervello rimodella le sue connessioni, creando nuovi contatti e aprendo nuove vie di comunicazione tra i neuroni. E’ quello che si definisce “neuroplasticità”, un fenomeno di rimodellamento estremamente utile per consentire anche ad un cervello danneggiato di rimettersi a funzionare meglio.”²*

Se così stanno le cose bisogna concludere che i devoti di Verdi e di Puccini potranno vivere in salute più di altri che da tali spettacoli campano lontani; così pure quando qualcuno soffre di neuropatie o di analoghe malattie, bisognerà indirizzarlo non ad ospedale generico ma all’Anfiteatro veronese, o al S. Carlo di Napoli o alla Fenice di Venezia. Meglio ancora se, superando l’affollamento dei pazienti in coda, riuscirà a far breccia nel Santuario musicale del teatro alla Scala...

La voce liturgica in Romano Guardini

Stefano Di Tondo

Una delle eminenti figure del Concilio Vaticano II è senz'altro la persona di Romano Guardini. La sua voce risuona come eco della Parola di Dio all'interno della Chiesa e il suo pensiero è una pietra miliare nella storia della filosofia contemporanea. Sebbene convocato membro della commissione liturgica preparatoria da Giovanni XXIII, Guardini non partecipò direttamente alle sessioni di lavoro in aula, a causa della sua precaria condizione di salute.

Il suo raffinato contributo teologico in ambiti quali la mariologia, la cristologia, l'ecclesiologia e la liturgia, conferì quella spiccata autorevolezza che gli valse il riconoscimento postumo di vero «anticipatore» e precursore del Vaticano II in una epoca, certamente, non favorevole al dialogo culturale all'interno del vasto campo del sapere umanistico.

Dopo il dottorato in Teologia all'università di Friburgo nel 1915, conseguì l'abilitazione in Teologia dogmatica nel 1922 all'università di Bonn. Nel periodo che intercorre tra la prima guerra mondiale e il secondo dopoguerra, Guardini si dedicò, con notevole impiego di energia, alla cura pastorale di alcuni movimenti giovanili in Germania per offrire loro una visione del mondo orientata al cattolicesimo in una società altamente secolarizzata. La prospettiva culturale di Guardini, in comunione col Magistero Pontificio del tempo¹, favoriva la vita comunitaria dei giovani, un'idea certa della fraternità, un cammino di fede basato sul Vangelo di Cristo, l'inscindibilità di fede e ragione, l'accoglimento della filosofia tomista, la creazione di un piccolo laboratorio di studio ed esperienza ecclesiale dal nome *Quickborn* (fonte viva) volto anche alla formazione liturgica...

Dirigere un Coro

A lezione con Walter Marzilli*, XIV

Non è difficile verificare come un coro, quando sia lasciato da solo senza indicazioni e suggerimenti di ordine dinamico, canti costantemente *forte* o *mezzoforte*, evitando l'emissione leggera (e anche ogni variazione della dinamica). Anche molti maestri di canto impostano la voce degli allievi ricercando da subito l'emissione dei suoni forti. Osservando specialmente quest'ultima situazione dall'ottica della fisiologia della fonazione, essa appare quanto meno criticabile. Abbiamo già visto in precedenza¹ come gli organi della fonazione sembrino essere inizialmente sottoposti ad una sorta di salvaguardia della loro funzionalità, che li dovrebbe preservare dalle conseguenze deleterie successive agli sforzi dell'emissione. Ciò avviene attraverso una sorta di contrazione che agisce sulle corde vocali, e che impedisce loro di avvicinarsi troppo per evitare il contatto forzato e il conseguente insorgere dei noduli. L'opera di prevenzione è quindi svolta dall'organismo attraverso la contrazione dei muscoli della laringe. Questo impedisce all'inizio una emissione libera, pulita e disinvolta – rendendo così poco agevole, difficoltoso e ingrato il lavoro del preparatore vocale – mentre ne favorisce una contratta e schiacciata, contro la quale si accaniscono gli sforzi e l'impegno dell'insegnante. Il problema della ricerca dei suoni forti nasce però proprio in considerazione del fatto che tale contrazione di difesa, avviluppando la laringe ed i suoi muscoli tensori, impedisce di fatto la vibrazione delle corde e, in

particolare, ne diminuisce il seno,² la cui ampiezza però, occorre ricordarlo, è direttamente proporzionale al volume del suono. In altre parole: più la corda vocale vibrerà in modo ampio e libero, più forte e altrettanto libero sarà il suono.³ Da questo deriva che ricercare un *forte* quando ancora l'organo fonatorio non è pronto ad emetterlo, essendo ancora così accerchiato dalla tensione muscolare, significa anticipare i tempi, ma soprattutto sbagliare totalmente procedura...

L'organo nei giornali del sette-ottocento

*Giosuè Berbenni**

Il tema

Trattiamo un argomento insolito: come i giornali del Sette-Ottocento informavano dell'organo in particolare della nuova costruzione. Quali strumenti di comunicazione, facevano conoscere in maniera straordinaria – talvolta in prima pagina – le circostanze, le caratteristiche, le impressioni che accompagnavano tale strumento, la cui costruzione coinvolgeva l'intera comunità, talvolta per anni, a motivo dell'impegno economico e della notorietà per le raggiunte aspettative. Per gli organari erano un potente strumento di comunicazione con tre scopi: • far conoscere il loro operare e la loro arte; • informare delle novità e dei successi; • avere altre commesse. Per noi a distanza di alcuni secoli, sono un'importante documentazione storica, in quanto trasmettono molteplici informazioni di nomi, luoghi, aneddoti, dati tecnici, mentalità, tradizioni e altro. Il tema è stato da noi approfondito a seguito dell'estesa ricerca sui Serassi. Gli articoli da noi conosciuti sono 121, dal 1774 al 1889, e abbracciano pressoché tutta l'Italia. Dall'analisi di parecchi di questi (pari circa al sessanta per cento) abbiamo dedotto alcune linee guida.

La nascita e la diffusione dei giornali

Il giornale nasce in Inghilterra e Francia alla fine del Seicento come espressione dell'Illuminismo, movimento culturale sorto nell'Europa del Settecento. In Italia vede la sua prima apparizione nel 1664 (Gazzetta di Mantova) e si diffonde dalla seconda metà Settecento, soprattutto a seguito delle idee rivoluzionarie francesi. Nell'Ottocento diventa sempre più parte della società grazie all'aumento dell'alfabetizzazione e all'industrializzazione. Inizialmente era di poche pagine (generalmente due-quattro) a cadenza regolare: settimanale, ogni tre giorni e, infine, quotidiano. Era costituito da notizie di cronaca, economia domestica, politica interna ed estera. Gli articoli riguardanti l'organo hanno una presenza graduale: nella seconda metà Settecento si affacciano timidamente; nell'Ottocento si sviluppano assai in quantità, estensione e interesse, a volte, come detto, in prima pagina, con testi parecchio estesi (in più colonne) conformemente all'importanza

che si dava alla funzione sociale della musica; sul finire del secolo l'interessamento diminuisce fino a relegare l'evento organo a semplice notizia di cronaca...

Vita nostra

Prossimi appuntamenti

Assisi (Perugia), 4 - 7 marzo 2024

TRE GIORNI DI FORMAZIONE LITURGICO MUSICALE

relazioni, celebrazioni liturgiche, concerto

sede del convegno e alloggio: Domus Pacis, S. Maria degli Angeli - Assisi (Perugia)

Reggio Calabria, 2024

MASTERCLASS "L'ORGANO NELLA LITURGIA"

lezioni: *liturgia; elementi di tecnica organistica di base, di armonia e contrappunto; fondamenti di armonizzazione della melodia; elementi di modalit  e di organaria (con visita guidata sugli strumenti utilizzati)*

sede del corso: Basilica Cattedrale Maria SS. Assunta, Chiesa S. Giorgio al Corso; alloggio: per chi ne necessita   disponibile un elenco.

Camposampiero (Padova), 3 - 6 luglio 2024

IL CANTO DELLA LITURGIA

lezioni: *relazioni liturgico musicali, declamazione della Parola; canto: esercitazioni corali, canto gregoriano; celebrazioni liturgiche*

sede del corso e alloggio: Casa di Spiritualit  dei Santuari Antoniani, Camposampiero (Padova)

9 - 12 luglio 2024

GIORNATE DI CULTURA ORGANARIA

incontro, illustrazione e audizione su strumenti significativi, visita alla citt 

Roma, 17 - 21 luglio 2024

SEMINARIO PER DIRETTORI DI CORO CANTORI ORGANISTI

lezioni: *musicologia liturgica, canto gregoriano (tutti); concertazione e direzione, canto (teoria e pratica), composizione (direttori di coro e cantori); accompagnamento organistico nella liturgia (organisti)*

sede del corso e alloggio: Casa San Juan de Avila - Pont. Ist. Musica Sacra, Roma

Montecchio Maggiore (Vicenza), 30 agosto - 1  settembre 2024

CAMPUS PER GIOVANI MUSICISTI

a colloquio e confronto: con relazioni liturgico musicali, visite/uscite musicali, incontri con maestri, celebrazioni liturgiche a cura del Segretariato Giovani e delegazione AISC Triveneto

sede del campus e alloggio: Casa Madonna dell'ascolto, Via Covolo basso 14, Ss. Trinit  Montecchio Maggiore (Vicenza)

ottobre 2024

CONVEGNO NAZIONALE SCHOLAE CANTORUM

prova di canto, Celebrazione Eucaristica

Un servizio e/o contributi donati all'Associazione

grazie a chi sostiene l'Associazione con una libera offerta, anche minima; segnaliamo - secondo le indicazioni dell'offerente che viene nominato o lasciato anonimo - quanto   giunto.

Rinnovo iscrizione e/o adesione all'Associazione

La nostra rivista ha bisogno del tuo sostegno e dell'aiuto di benefattori, potremo così continuare a stamparla ed inviarla. Falla conoscere anche ad amici e interessati, a direttori di coro, cantori, organisti, giovani, e invitali ad iscriversi. Ai lettori, che già hanno rinnovato, un sincero grazie.

Bollettino Ceciliano con supplemento allegato *Cantet Vox Cantet Vita*
quota ordinario E 35,00; oppure quota socio A.I.S.C. E 55,00

Il versamento o bonifico può essere effettuato tramite:

- *ccpostale* n. 25245002 (IT 96 S 076 0103 2000 0002 5245 002)

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *ccbancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma)

ag. Roma Trastevere 22503

iban IT 80 I 02008 05319 000003907461

intestato a Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma

- *assegno* intestato e inviato a: Associazione Italiana Santa Cecilia (Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma).

Auspici – Voti

del XXIX Congresso Nazionale Musica Sacra, Vicenza 2023

Al termine del XXIX Congresso Nazionale di Musica Sacra (Vicenza, 3 - 5 Novembre 2023), allo scopo di rendere la musica liturgica sempre più degna delle celebrazioni nelle quali è inserita, è stato caldamente auspicato quanto segue:

1. Che possa essere capillarmente introdotto lo studio della musica nei Seminari, così come raccomandato dalla Costituzione Conciliare *Sacrosanctum Concilium*, in modo che i futuri sacerdoti possano sia intonare le parti a loro spettanti, incoraggiando così la partecipazione con il canto dell'assemblea partendo dai dialoghi, sia sorvegliare la qualità delle musiche eseguite durante le celebrazioni nonché la loro congruenza con il rito. Tale educazione musicale dovrebbe essere affiancata dallo studio dei documenti post-conciliari in materia di musica sacra.
2. Che possa essere promossa un'armoniosa complementarietà tra il canto dell'assemblea, quello della *schola* e il suono dell'organo...

Tre Giorni di Formazione Liturgico Musicale

convegno nazionale

Assisi, 4 - 7 Marzo 2024

*Anno Santo, musica santa
un repertorio per il Giubileo*

Lunedì 4 Marzo 2024

Segreteria del convegno

accoglienza, registrazione presenze, consegna della cartella (dalle ore 15.30 in poi)

Reception

assegnazione delle camere

Aula del convegno, moderatore: prof. Claudio Stucchi

17.30 Preghiera di apertura

Saluto - **Introduzione**, Mons. **Tarcisio Cola**, presidente Associazione Italiana Santa Cecilia

Relazione: *'Anno Palestriniano', l'influenza di G. Pierluigi da Palestrina nella storia della musica*, relatore: m^o **Janosh Herczog**, già docente dell'Università di Lecce, membro della Fondazione P. da Palestrina

20.45 prova di canto per il coro

Martedì 5 Marzo 2024

8.00 prova di canto per l'assemblea

8.30 **Concelebrazione Eucaristica**

Aula del convegno

10.00 Relazione: *La Chiesa l'Anno Santo*, relatore: dott. don Francesco Scalzotto, Ufficiale del Dicastero per l'Evangelizzazione

Interventi

prova di canto per l'assemblea

prova di canto per il coro

Aula del convegno, moderatore prof. don Guido Bottega

16.00 **Relazione:** *Anno Santo: un anno liturgico ordinario da vivere in modo straordinario*, relatore: prof. don **Enrico Finotti**, direttore della rivista *Liturgia culmen et fons* e della rubrica mensile su Radio Maria *Gli insegnamenti del Concilio Vaticano II*

Interventi

17.30 Relazione: *Giubileo: quale musica santa?* relatore: m^o p. **Marco Repeto** c.o., gregorianista, direttore segretariato Religiosi

Basilica Papale di S. Maria degli Angeli

19.00 **Vespri**, presiede p. **Massimo Travascio** ofm, Custode del Convento Santa Maria degli Angeli in Porziuncola

Basilica Papale di S. Maria degli Angeli

21.00 Elevazione musicale, gruppo **Resonare Vocal Ensemble**, dir. m^o **Pietro Consoloni**

Mercoledì 6 Marzo 2024

8.30 Lodi mattutine, presiede m^o don Marco Mascarucci, parroco di Sant'Apollinare in Lucrezia di Cartoceto, direttore dell'Istituto Diocesano Musica Sacra - Fano, Segretario Generale Associazione Italiana Santa Cecilia

Aula del convegno

9.15 Relazione: *Lo spirito e la musica di G. Pierluigi da Palestrina*, relatore: m^o **Simone Baiocchi**, docente al Conservatorio di Musica A. Buzzolla - Adria, direttore segretariato Compositori

Interventi

11.00 Relazione: *Il sacro e la programmazione concertistica: musica e spiritualità oltre lo spazio liturgico*, m^o prof. **Sandro Cappelletto**, scrittore e storico della musica, accademico di Santa Cecilia e della Filarmonica Romana, giornalista, autore di programmi radiofonici e televisivi

prova di canto per l'assemblea

14.30 prova di canto per il coro

15.30 partenza per Assisi

Basilica Papale Inferiore di San Francesco

17.30 **Concelebrazione Eucaristica**, presiede Sua Ecc. Rev.ma Mons. **Domenico Sorrentino**, Arcivescovo - Vescovo di Assisi, Gualdo Tadino, Nocera Umbra; Arcivescovo - Vescovo di Foligno; Delegato per la Conferenza Episcopale Umbra per la catechesi, per la famiglia e la vita, per la cooperazione missionaria tra le Chiese; Membro del Dicastero per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti

Giovedì 7 Marzo 2024

8.15 Concelebrazione Eucaristica

Aula del convegno, moderatore: m^o Marco Cimagalli

9.45 Relazione - laboratorio - testimonianze *Giubileo, musica sacra e formazione accademica*

- m^o **Carlo Ramella**, docente al Conservatorio di Musica G. Verdi - Milano

- m^o p. **Robert Mehlhart** o.p., preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra - Roma

- m^o don **Riccardo Dell'Acqua**, preside del Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra - Milano

Interventi

11.30 Conclusioni, relatore m^o **Letizia Butterin**, docente al Conservatorio di Musica S. Giacomantonio - Cosenza, direttore segretariato Religiose

* * *

- Il personale Direttivo e Docente delle Scuole di ogni ordine e grado e dei Conservatori, può usufruire dell'esonero dai normali obblighi di servizi, essendo il corso autorizzato dall'UCIIM ente qualificato dal MIUR per la formazione. Al termine del corso sarà rilasciato attestato di partecipazione valido ai sensi della normativa vigente.

- *Moderatore degli interventi:* prof. **Claudio Stucchi**, prof. don **Guido Bottega**, m^o **Marco Cimagalli**; *Canto della liturgia:* coro guida, m^o **Michele Manganelli**; organista, alcuni partecipanti al convegno; *Segreteria del convegno:* m^o comm. **Antonio Cassano**

- Assemblea Ordinaria dei Soci (aula del convegno): martedì 5 marzo 2024, ore 14 (I convocazione); mercoledì 6 marzo 2024, ore 21 (II convocazione).

MODULO D'ISCRIZIONE – TRE GIORNI 2024

(da inviare: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto, 16 – 00153 Roma)

Cognome _____ Nome _____
Via _____ cod. post _____ Città _____
Provincia _____ Tel. _____ e-mail _____

solo iscrizione al convegno

iscrizione al convegno, vitto e alloggio alla Domus Pacis stanza singola

iscrizione al convegno, vitto e alloggio alla Domus Pacis stanza doppia con.....

prenoto pranzo extra di lunedì

non alloggio alla Domus Pacis, ma prenoto:

cena 4 marzo pranzo 5 marzo cena 5 marzo

pranzo 6 marzo cena 6 marzo pranzo 7 marzo

registro di voce se si partecipa al coro che anima la liturgia:

tenore soprano contralto basso

Data _____

Firma _____

Informazioni, iscrizione al convegno, prenotazione alloggio

1. Il Convegno è aperto a tutti (anche a chi non è iscritto all'Associazione): insegnanti, educatori, formatori, musicisti, organisti, direttori di coro, cantori, sacerdoti, diaconi, religiosi/e, seminaristi.

2. *Quota di partecipazione:* iscrizione al convegno € 70; vitto e alloggio con tassa di soggiorno in stanza singola € 215, in stanza doppia € 190 (a persona). Le quote non sono divisibili. Chi frequenta il Convegno ma non soggiorna versa solo la quota di iscrizione. I pasti, per chi non alloggia, si possono consumare acquistando il relativo buono presso la Segreteria. Giovani (fino ai 30 anni) e Seminaristi: sconto a saldo di € 45.

3. Le richieste di alloggio saranno evase secondo l'ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei posti.

4. Il convegno inizia lunedì alle ore 17.30 e termina con il pranzo di giovedì. Chi desidera il pranzo del lunedì lo prenoti nel modulo d'iscrizione, verserà la quota alla segreteria del convegno.

5. Per la Concelebrazione Eucaristica i sacerdoti portino con sé: amitto, camice, stola viola.

6. *Sede del Convegno e alloggio*: Domus Pacis, Piazza Porziuncola 1, 06081 S. Maria degli Angeli, tel. 075.8043530. La Domus Pacis è situata a pochi metri dalla Basilica di S. Maria degli Angeli. Parcheggio interno.

7. *Inviare il modulo d'iscrizione al convegno e richiesta alloggio*: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma, tel. 06.69887248; oppure al fax n. 06.69887281; e-mail: aiscroma@libero.it (sito: www.aiscroma.it)

8. Versare la quota d'iscrizione al convegno € 70 (ed eventuali successive quote per vitto e alloggio) tramite:

– *conto corrente postale* 25245002 (IT 96 S076 0103 2000 0002 5245 002), intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– *conto corrente bancario* Unicredit (V.le Trastevere 95/107, 00153 Roma) ag. Roma Trastevere 22503, IT 80 I 02008 05319 000003907461, intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma;

– inviando *assegno* intestato: Associazione Italiana Santa Cecilia, Piazza S. Calisto 16, 00153 Roma.

Si consiglia di effettuare per tempo anche il versamento della quota di vitto e alloggio per riservare la stanza e facilitare l'accoglienza all'inizio del Convegno.

Notiziario e concorsi

CORI

Milano, Capriate BG, Gessate MI

ORGANO

Milano, Montecchio VI, Brescia, Breda Cisoni MN, Roma, Napoli

Rassegna di musiche libri riviste dischi cd

RIVISTE

LITURGIA, anno LVII, n. 296-297, 298-299, gennaio - dicembre 2023, Cal, Roma.

RIVISTA LITURGICA, trimestrale per la formazione liturgica, anno 110, n. 1/2023, Abbazia di S. Giustina, ed. Messaggero, Padova.

CAECILIA, n. 2, maggio 2023, Union Sainte Cecile, Strasbourg.

SACRED MUSIC, volume 150/3, 2023, Ass. Musica di Chiesa d'America, Richmond.

SINGENDE KIRCHE, 70, n. 2/2023, Ass. S. Cecilia per l'Austria, Vienna.